



#Natura

Supplemento Novembre/Dicembre 2025

TURISMO

esperienze emozionanti

#Natura

Supplemento #Natura
Rivista di ambiente e territorio
dell'Arma dei Carabinieri

Anno XXVI - n. 149 Novembre-Dicembre 2025

Direttore editoriale
Gen. C.A. ANDREA TAURELLI SALIMBENI

Direttore responsabile
Col. STEFANO CAZORA

Si ringrazia il TCI per la collaborazione



GIAN DOMENICO AURICCHIO
Presidente

CLELIA ARDUINI
Giornalista

Direzione, redazione e amministrazione

P.zza San Bernardo, 109 - 00187 Roma
Tel. 06.483780 - 48904039
Telefax 06.48904053
E-mail: info@rivista-natura.it
Partita IVA 00915671002
C.F. 00598510584

Grafica e impaginazione
Cippigraphix Srl

Stampa

Rotolito Spa
Via Sondrio, 3
20096 Pioltello (MI)
info@rotolito.com

Stampato il xx ottobre 2025



**Seguici
anche
online:**



Abbonamenti

Euro 13,00 Intero

Euro 10,50 Ridotto (carabinieri in servizio
e in congedo, forestali in congedo)

Numeri arretrati: Euro 2,50 la copia

Come abbonarsi

Versamento su c/c postale n. 274019 intestato a:

Ente Editoriale per l'Arma dei Carabinieri,
Piazza San Bernardo, 109 - 00187 Roma.

Bonifico bancario intestato a: Ente Editoriale per l'Arma
dei Carabinieri c/o BNP Paribas - Iban:
IT85U0100503387000000002802.

Carta di credito, collegandosi al sito internet www.carabinieri.it

E-mail: abbonamenti@rivista-natura.it





#Natura

SCARICA
IL SUPPLEMENTO
E GUARDA IL VIDEO



NUOVI MODI DI VIAGGIARE

Turismo. Basta la parola e davanti ai nostri occhi si aprono nuovi modi di viaggiare.

Nell'era delle vacanze e del benessere anche il turismo si declina in base alle tendenze, ai gusti e alle motivazioni di viaggiatori sempre più esigenti e attenti alle tematiche ambientali.

I *travellers* del XXI secolo vogliono impegnarsi per salvare il mondo che brucia. Secondo il *Sustainable Travel Report 2023*, il 76% dei turisti si è posto l'obiettivo di viaggiare in modo più sostenibile; secondo una ricerca della società internazionale di consulenza Deloitte, le decisioni del 64% dei turisti italiani sono influenzate da considerazioni ambientali e di sostenibilità. Più che una vacanza, cerchiamo nuovi stili di vita che non compromettano le risorse del Pianeta e che garantiscano esperienze di viaggio autentiche.

L'Arma dei Carabinieri e il Touring Club Italiano collaborano da anni, grazie a un Protocollo d'Intesa, per tutelare e valorizzare l'ambiente, il paesaggio, il patrimonio culturale e agroalimentare nazionale. La competenza scientifica del Touring, unita alla capillare presenza sul territorio, lo vede vicino all'Arma nello sviluppo di progetti mirati a una corretta fruizione delle aree turistiche e naturalistiche italiane. Questa sinergia ha dato vita a una piccola guida sul turismo responsabile, con l'obiettivo di diffondere una nuova filosofia di viaggio basata sul rispetto delle tradizioni delle comunità locali e sulla riduzione dell'impatto ecologico.

Per voi, lettori attenti e amanti della Natura, abbiamo scelto dieci tipologie di turismo che non sono idee esclusive distinte, ma intrecci e integrazioni tra esse.

Allegria, benessere, divertimento e riposo sono a vostra disposizione.
Buon viaggio!

Gian Domenico Auricchio

Presidente del Touring Club Italiano



IL MONDO È UN LIBRO E CHI NON VIAGGIA NE CONOSCE SOLO UNA PAGINA

Sant'Agostino





#Natura



TURISMO ENOGASTRONOMICICO

È l'attrattore principe del nostro Paese, una culla di sapori e gusti, che custodisce il maggior numero di prodotti a denominazione di origine protetta e a indicazione geografica tipica riconosciuti dall'UE. L'Italia è attualmente, in termini di volume, il principale produttore di vino al mondo, tanto che, secondo il Rapporto sul turismo enogastronomico 2024, pesa per il 15,3% nella motivazione del viaggio.

Nell'immaginario collettivo, le icone enogastronomiche del Bel Paese, in ordine di "apparizione", sono vino, olio, pizza, pasta e formaggio.

Il vino sale sul podio: il 64% dei turisti *Made in Italy* ha partecipato ad almeno un'esperienza a tema vino nel corso dei viaggi più recenti, e a livello globale le ricerche di "wine tour" sono in crescita costante.

Una pratica che sta prendendo sempre più piede è l'oleoturismo, in cui la sco-



perta e la degustazione delle produzioni olivicole si intrecciano con la conoscenza dei luoghi e delle tradizioni locali. È un'attrattiva ampia, che propone attività tra gli uliveti, esperienze di raccolta delle olive, corsi di degustazione abbinati a cibi e piatti del territorio, vendita di piccoli lotti realizzati dal turista con l'etichetta dell'olio prodotto a proprio nome e cognome.

Per informazioni:

www.associazioneitalianaturismoenogastronomico.it
www.cittadelvino.com
www.cittadellolio.it



#Natura



TURISMO DELLE RADICI

Una rete di ricercatori, guide, operatori turistici regionali, itinerari su misura ed esperienze indimenticabili vi farà conoscere il paese d'origine e i luoghi legati alle memorie familiari, offrendo anche un approfondimento sulla cultura italiana.

Questa è la promessa di "Italea", il progetto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, finanziato dall'UE, rivolto sia a "coloro che già conoscono le proprie origini italiane e che vogliono organizzare un viaggio per esplorare i luoghi, le tradizioni e la cultura dei propri antenati, sia a chi desidera scoprire la propria discendenza italiana".

Nella sua squadra operano genealogisti preparati a sostenere gli italiani all'estero e gli italo-discendenti che desiderano riconnettersi con le proprie origini, insieme a operatori creativi che organizzano incontri con i discendenti ancora in loco e visite alle dimore delle famiglie d'origine e ai luoghi simbolo del territorio.

Il turismo delle radici esplora regioni fuori dalle rotte tradizionali, favorendo il contatto con la gente del luogo, custode di storie, narrazioni e ricette, nonché con sagre e festival enogastronomici che offrono una connessione alle pratiche del vivere quotidiano dei propri antenati.



Per informazioni:

www.italea.com



TURISMO DI PROSSIMITÀ



L'esplorazione delle bellezze naturali e artistiche "sotto casa", per ridurre gli spostamenti e gli assembramenti, permette di guadagnare ampi spazi e un contatto autentico con la Natura: un patrimonio che abbiamo riscoperto durante il Covid e che non abbiamo più lasciato alle nostre spalle. Gli esperti lo definiscono turismo di prossimità o dei borghi, un sistema che valorizza storia e architettura tipiche del nostro Paese, con 5.525 paesi con meno di 5.000 abitanti, pari a circa il 70% dei Comuni italiani.

Minuscole cellule vitali, che contribuiscono all'economia della Penisola con oltre 5 miliardi di euro annuali, accogliendo mediamente ogni anno circa 9 milioni di visitatori: una folta schiera di amanti del *trekking* sui Cammini e sulle vie storiche d'Italia, spesso nelle vicinanze, e desiderosi di assaporare alcuni dei 270 prodotti tra i 293 a marchio DOP e IGP riconosciuti nel nostro Paese dall'Unione europea.

Una riserva di valore che rappresenta il cuore del *Made in Italy*, grazie anche alla bellezza della Natura, con Riserve Naturali e parchi regionali nei dintorni, e all'arte sacra, con centinaia di pievi, chiese e cappelle, per lo più medievali e rinascimentali, custodite con cura dalla comunità. Cittadini "borghesi" che condivideranno volentieri la loro storia, per offrire un soggiorno in pace e in armonia.



Per informazioni:

www.borghipiubelliditalia.it
www.bandierearancioni.it
www.borghiautenticiditalia.it





#Natura





TURISMO SLOW

Luoghi poco affollati e scoperta del territorio a passo lento, con calma, per vivere ogni istante del proprio viaggio.

Questi sono gli ingredienti del turismo lento (o turismo *slow*), un modo di viaggiare sempre più diffuso, collegato alla nascita del movimento culturale e gastronomico *Slow food*, fondato nel 1986 dallo scrittore e sociologo Carlo Petrini.

Una filosofia di vita applicabile a ogni aspetto dell'esistenza (ci sono, ad esempio, le città *slow* e persino la *Slow medicine*), nata in risposta alla frenesia quotidiana che non permette di fermarsi ad ammirare le bellezze che ci circondano.

Il nostro Paese è tra i primi al mondo per la crescita del turismo lento, grazie alla sua identità: una deliziosa Penisola ricca di parchi naturali, oasi faunistiche, riserve marine, reti sentieristiche montane, ippovie nei boschi, cammini religiosi, ferrovie dismesse trasformate in percorsi insoliti e piccoli borghi sulle colline.

Un viaggio "*slow*" si pianifica fin dalle fasi iniziali, affinché ogni dettaglio rispetti l'ambiente. Primo fra tutti il trasporto: uno degli elementi più inquinanti dell'industria turistica. Per questo motivo il viaggiatore lento privilegia mezzi sostenibili come il treno, la bicicletta o, dove è possibile, il cavallo e talvolta il proprio passo, che diventano parte integrante dell'esperienza. Anche il consumo di prodotti locali "a chilometro zero" stimola l'economia locale e la salvaguardia della Natura.

Per informazioni:

www.slowtourism-italia.org





#Natura

ECOTURISMO



Se portate in viaggio una borraccia, utilizzate sacchetti in stoffa lavabili per ridurre la plastica o condividete l'auto ibrida o elettrica, con più persone, state praticando l'ecoturismo: la forma più rigorosa del turismo sostenibile, finalizzata a preservare i luoghi a livello ambientale e naturalistico, per garantire biodiversità e ridurre al minimo l'inquinamento turistico. Siete ecoturisti se scegliete ristoranti che riducono gli sprechi alimentari e prediligono ingredienti biologici e a chilometro zero, o alberghi in armonia con la Natura. Strutture che non utilizzano plastica nelle confezioni della lavanderia, nella ristorazione e negli altri servizi; adottano scelte *green* per riscaldamento, energia e urbanistica; producono il minor numero possibile di rifiuti e favoriscono il riciclo; usano l'acqua e l'energia in modo consapevole e limitando l'uso di prodotti chimici.



Siete veri turisti rispettosi dell'ambiente anche se dormite in tenda, se possibile, se riuscite a ridurre il peso dei bagagli in volo o evitate di frequentare piste da sci innestate artificialmente prive di energia verde.

Per informazioni:

www.aitr.org
www.ecotourism.org





#Natura



TURISMO ASTRONOMICO

Bisogna avere una grande passione per il cielo stellato, che, come le altre bellezze della Natura, è un tesoro da tutelare. Non a caso l'Unesco ha dichiarato la volta celeste Patrimonio dell'Umanità e, insieme alla UNWTO (*United Nations World Tourism Organization*), ha sancito nella Dichiarazione in difesa del cielo notturno, che il diritto alla contemplazione delle stelle è inalienabile ed equivalente a tutti gli altri diritti socio-culturali e ambientali.

Sono proprio le luci a invadere l'etere, oscurando la luminosità delle stelle, tra lampioni stradali, torri faro, insegne e altre fonti artificiali. Secondo studi recenti pubblicati sulla rivista "Le Scienze", più di un terzo della popolazione mondiale non può più vedere la Via Lattea a causa delle luci nei centri abitati, e si stima che le emissioni luminose dirette continuino ad aumentare di circa il 2% all'anno. Questo non significa spegnere le luci, ma illuminare le nostre città in modo più corretto: per capirlo, ci si può unire alla schiera dei numerosi figli delle stelle.

Per informazioni:

www.astronomitaly.com
www.astrotourism.com

TURISMO ATTIVO



Attività fisiche e sportive incastonate nel respiro della Natura: questo è il turismo attivo, una scelta che consente di vivere esperienze indimenticabili e di mantenere una buona forma fisica, anche per chi non è un atleta professionista. Con l'escursionismo camminare in montagna o in collina diventa un'emozione, con paesaggi che si svelano passo dopo passo; con il ciclismo, e in particolare la *mountain bike*, i percorsi più impervi appaiono mappe da seguire come libri aperti; con l'arrampicata, la soddisfazione di arrivare in cima e toccare l'immenso con un dito è impagabile; in modalità *nordic walking* ogni passo può far scoprire una creatura botanica o faunistica; con gli sport acquatici, come *kayak*, *rafting*, *surf*, *canyoning* e *hydrospeed*, fiumi, laghi e mari diventano compagni da ammirare; con la speleologia si svelano agli occhi del visitatore le meraviglie del sottosuolo, dalle enormi caverne ai minuscoli pas-saggi.

Una menzione speciale va alla tendenza dei ponti tibetani, che rendono sempre più spettacolari i luoghi dove praticare il turismo attivo.



Per informazioni:

www.aitr.org





#Natura

TURISMO NATURALISTICO



Sapevate che trascorrere del tempo immersi nella Natura, soprattutto in luoghi molto boscosi, è un vero e proprio bagno di salute? Secondo studi recenti, la funzione immunitaria aumenta quando si respira a pieni polmoni e si trascorrono alcune ore in ambienti naturali, con benefici per l'equilibrio psico-fisico, la frequenza cardiaca e la pressione sanguigna, che tende a diminuire. Il turismo naturalistico è proprio questo!

Il settore, che l'Organizzazione mondiale del turismo stima interessi circa il 7% del turismo globale e cresce di circa il 3% all'anno, prevede viaggi in aree naturali per ricaricarsi nella Natura e interagire con la fauna selvatica, includendo attività come il *birdwatching*, osservazione delle balene e safari.

Tra le esperienze da non perdere il *forest bathing*, letteralmente bagno di foresta, importato dal Giappone come *Shinrin yoku*: un lento percorso di un paio d'ore tra gli alberi per migliorare il benessere, abbracciando i tronchi e assorbendo gli aromi delle piante.

Sensazioni rigenerative che si possono provare nella Riserva Naturale di Val-lombrosa, gestita dall'Arma o nelle sei Oasi del Respiro del wwf Italia, in collaborazione con l'AMEF, Associazione italiana medicina forestale.

In queste Aree Protette i visitatori interagiscono con l'ambiente attraverso un approccio multisensoriale, un modello innovativo di fruizione della Natura, che unisce benessere psicofisico e conservazione dell'ambiente.



Per informazioni:

www.wwf.it





#Natura

TURISMO ESPERIENZIALE



Dormire in uno stazzo insieme a uno degli ultimi pastori, che con i suoi cani bianchi custodisce il gregge sugli altopiani del Centro Italia; alloggiare in un faro isolano per un fine settimana e provare il brivido di accendere, se è possibile, “l’antica” luce che, come una lama, si riflette nelle acque scure del mare; sorvolare le colline ombre con una mongolfiera e seguire l’ombra del velivolo riflessa sui prati; soggiornare in una masseria e partecipare, con i proprietari, alla costruzione di un muretto a secco.

Più che di vacanze o di semplice divertimento si tratta di emozioni: pilastri del turismo esperienziale, una parola impegnativa da pronunciare, che descrive questa tipologia di viaggio focalizzata sull’individuo e non solo sulla destinazione; un mix di desiderio di esclusività e voglia di evadere per vivere un’esperienza unica e personalizzata, capace di far conoscere ai turisti la cultura locale e di trasformarli in “cittadini temporanei”.

Secondo un progetto del 2024 realizzato da CeRTA – Centro di ricerca sulla televisione e gli audiovisivi – il 75% dei circa 35 milioni di italiani che, nel corso di un anno, pianificano almeno un viaggio o una vacanza è alla ricerca di esperienze non convenzionali. Tali esperienze trovano spazio soprattutto tra i giovani, e il loro valore è stimato intorno ai 20 miliardi di euro.

Per informazioni:

www.assotes.it



VOLONTURISMO

Contribuiscono alla salvaguardia dei beni culturali in zone fragili del mondo, raccolgono dati su mammiferi, anfibi e uccelli in via d'estinzione e lavorano come insegnanti di inglese in villaggi di terre sottosviluppate: sono i volunturisti, un mix tra turisti e volontari, che sostengono il benessere delle comunità locali mediante progetti di volontariato a favore della cultura, dell'ambiente e della scolarizzazione.

Una schiera di giovani e meno giovani prepara le valigie e parte per fare del bene, come unica ricompensa, la gratificazione morale e personale.



Per informazioni:

www.gvi.co.uk www.podvolunteer.org
www.nationaltrust.org
www.cisv.org
www.thinkchildsafe.org
www.grassrootsvolunteering.org
www.libera.it



CONSIGLI



Scegli mezzi di trasporto a basso impatto e sicuri

Preferisci treni, autobus o mezzi elettrici quando possibile. Se devi volare, privilegia compagnie affidabili e utilizza taxi ufficiali per evitare truffe.

Alloggia in strutture ecosostenibili

Opta per hotel che adottano pratiche *green* e controlla che abbiano buone recensioni. Evita strutture senza adeguate misure di sicurezza.

Rispetta la cultura e le tradizioni locali, prevenendo le frodi

Informati sulle usanze del posto e diffida di chi si avvicina insistentemente per proporti servizi, guide o oggetti a prezzi esorbitanti.



Tutela l'ambiente

Riduci al minimo l'uso della plastica. Porta borracce riutilizzabili e sacchetti di tela, non sporcare e non lasciare rifiuti in giro.

Rispetta la fauna selvatica

In caso d'incontro, evita il contatto: non avvicinarti, non accarezzare e non nutrire gli animali selvatici.

Supporta l'economia locale in modo responsabile

Acquista prodotti tipici e di qualità, fai attenzione ai prezzi gonfiati per i turisti e controlla sempre il resto.

Viaggiare è un'esperienza straordinaria che ci permette di scoprire nuovi luoghi, culture e persone. Per rendere il viaggio davvero responsabile, però, è importante prestare attenzione alla sicurezza personale e adottare comportamenti sostenibili. Ecco alcuni consigli per un turismo più sereno e consapevole:

No al turismo dannoso

Non danneggiare l'ambiente. Diffida dei pacchetti turistici troppo economici: potrebbero nascondere truffe o raggiri. Diffida dai venditori insistenti.

Scegli escursioni responsabili

Nei *trekking* e nelle gite naturalistiche segui i sentieri segnalati. Valuta le tue capacità e non partire all'avventura.

Rispetta il patrimonio storico e naturale

Non rovinare monumenti, non sottrarre reperti, non prelevare sabbia, acqua di mare o conchiglie, e non portare a casa animali o parti di essi come *souvenir*.

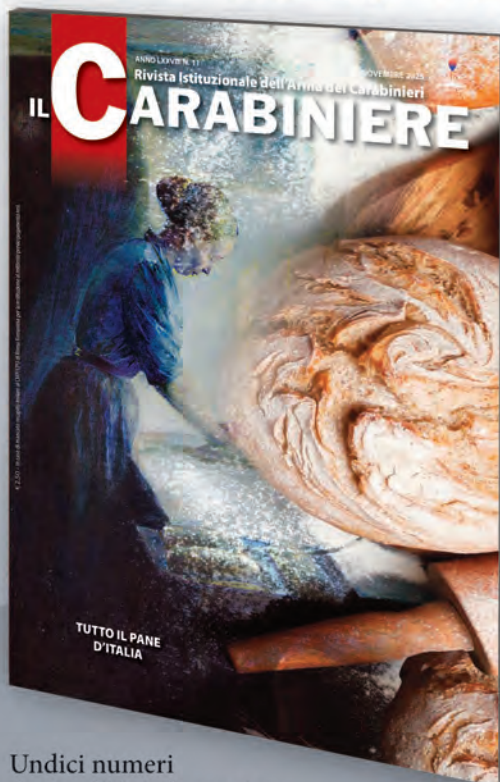
Non distrarti

I malintenzionati possono utilizzare tattiche ingegnose per distrarre i turisti. Fai attenzione: potrebbero simulare incidenti, insistere per ottenere informazioni o creare confusione improvvisa per sottrarti oggetti; proteggi borse, portafogli e telefoni.



Appunti

L'Arma... ...da leggere



Undici numeri
di attualità, informazione
e cultura professionale
al prezzo di € 23,00
e di € 18,00 per i carabinieri
in servizio e in congedo



Sei numeri
di attualità, informazione
e cultura ambientale
al prezzo di € 13,00
ed € 10,50 per i carabinieri
in servizio e in congedo
e i forestali in congedo



Ente Editoriale per l'Arma dei Carabinieri

Abbonamenti mediante bonifico bancario
coordinate (Iban): **IT85U0100503387000000002802**

Abbonamenti mediante versamento sul C/C postale n° **90331000** intestato a:
Ente Editoriale per l'Arma dei Carabinieri - serv. abb.ti



Abbonamenti mediante carta di credito sul sito internet:
www.enteeditorialecarabinieri.it



ENTE EDITORIALE
PER L'ARMA DEI
CARABINIERI